

che sono compresi sotto la corona di Castiglia, ascende a un milione e più di ducati. Il che può a ciascheduno servire per assai chiaro argomento che le faccende delle robe che si portano ed esportano dalla Spagna sieno assaissime, e che negoziando ogni luogo alcuna cosa, ed essendo il paese grandissimo, è anche necessario che per poco che in cadauna parte si faccia, la somma infine venga ad arrivare ad un grandissimo cumulo. Ma oltre la sopradetta somma dei diritti di quello che si fa in Castiglia, ci sono poi a parte quelli che si pagano per le faccende che si negoziano nei regni e nelle marine di Aragona, Catalogna e Valenza, ov'è compreso Alicante, i quali non pervenendo altrimenti nella corona reale, ma essendo proprii delle comunità di quei regni, io non ho potuto sapere quello che importano; ma tuttavia si può molto ben credere che, come regni di marina che sono e con buone città, debbano essi ancora aver la loro parte di mercatanzie e di commercio. Gran capo delle mercatanzie che, tra le altre, nella Spagna si portano, io ho inteso essere la lingerie, cioè i telami di tutte le sorti; e questo solo è comune opinione che importi, compresa però quella parte che dalla Spagna è portata poi nelle Indie occidentali, due milioni d'oro all'anno. Delle cose poi che di Spagna in altri paesi si esportano, le lane sono sempre un gran capo di mercanzia, perchè un anno per l'altro se ne cavano almeno venticinque mila balle di quella misura che cadauno è solito di vedere scaricarsi dalle navi di ponente in questa città. Gli altri capi poi di varie sorte di mercanzie, come che sono infiniti e non perciò da me particolarmente intesi, possono esser calcolati, come ho di sopra detto, dal pagamento dei diritti che per essi si riscuotono, e non sono ancora necessari alla cognizione di questo illustrissimo Consiglio. Una sola cosa voglio dir dei cambi, poichè questo è riputato uno dei maggiori capi delle faccende di Spagna; ed è che la città di Medina del Campo, ove si fanno le fiere, cambia ogni anno con S. M., sotto nome solamente di quattro o cinque persone, genovesi, tedesche, e spagnuole, che hanno poi diversi partecipanti sotto di sè, quattro e cinque milioni di ducati. E chi considera bene il fondamento di